



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



P.O.R.
Campania
FSE 2007-2013

La tua
Campania
cresce in
Europa



COMUNE DI NAPOLI

Programma Operativo FSE 2007-2013 - Asse III inclusione sociale

COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio Contrasto
delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

Progetto Rete Interistituzionale Antiviolenza



NO. Non è mai troppo tardi

PER DENUNCIARE, PER RIPRENDERSI LA PROPRIA VITA
e ricominciare a sorridere

"Logo realizzato dagli alunni
della classe Terza sezione E"

Istituto Comprensivo Statale **Virgilio 4**
Where ideas come to life



Rete Interistituzionale Antiviolenza

Il Progetto tecnico "Rete Interistituzionale Antiviolenza" rientra tra le azioni intraprese dal Comune di Napoli per le pari opportunità e per il riconoscimento dei diritti civili per il contrasto agli atti di violenza contro le donne. L'iniziativa, che rientra nella più ampia programmazione di "Interventi strategici locali per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per il rafforzamento dei processi di integrazione dei/le cittadini/e" definita nel Piano Strategico per le Pari Opportunità per Napoli 2008 - 2010 "Città: Femminile, Plurale", è finanziata nell'ambito del POR Campania FSE 2007 - 2013, Asse III Inclusion Sociale, Obiettivo Specifico g) sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro - Obiettivo Operativo g8) sostenere e promuovere servizi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini e per il ripristino della legalità attraverso il rafforzamento dei processi di integrazione occupazionale.

Il Comune di Napoli ha recentemente messo a bando la realizzazione della suddetta linea di intervento nell'ottica di promuovere, da un lato, il coordinamento tra gli interventi, le attività e le azioni messe in campo dalla Rete per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne; dall'altro l'adozione di procedure integrate utili per la realizzazione di interventi efficaci. In tale ottica il Progetto, la cui attuazione è stata affidata al RTI P.A. Advice, Fleurs International e PMI Consulting,

attraverso la declinazione delle sue linee di attività, punta a rafforzare l'azione di sistema già intrapresa dal Comune di Napoli con la stipula nel 2009 del Protocollo d'Intesa per la costituzione di una rete contro la violenza alle donne della città di Napoli, siglato con Prefettura di Napoli, Tribunale Ordinario, Tribunale per i Minori, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Napoli, Questura di Napoli - Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri - Comando Provinciale, Università di Napoli Federico II, Direzione Scolastica Regionale, Azienda Sanitaria NA1, Azienda Ospedaliera Cardarelli. Il Protocollo è stato integrato nel 2013 con le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, la Consulta delle Elette del Comune di Napoli, la Cattedra di Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e successivamente esteso ad ACIF, Arcidonna Napoli, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Consorzio CONFINI, Cooperativa Sociale Dedalus, Dream Team, Garibaldi 101, GESCO Gruppo Imprese Sociali, International Police Training System, Le Case delle Donne a Napoli, Le Kassandre, Maddalena, Napoletanamente, Onda Rosa, L'Orsa Maggiore, Panta Rei, Psicologi in contatto, Ricercatori A.N.GI.R., Salute Donna, Sguardo Sociale, Telefono Rosa Napoli, U.D.I., Zonta Club Area Napoli.

Il Progetto "Rete Interistituzionale Antiviolenza" risulta così articolato:

Le attività di studio e analisi sono funzionali a ricostruire una mappatura dell'esistente in tema di prevenzione, assistenza e contrasto alla violenza sulle donne, identificando l'attuale assetto delle organizzazioni operanti e dei soggetti coinvolgibili nelle politiche e nelle attività antiviolenza, in una logica di rete che valorizzi le preesistenze razionalizzando l'operatività e valorizzando ogni possibile sinergia.

Servizio 1: Studio e analisi territoriale

Servizio 2: Manuale di comportamento

A partire dalle attività di analisi è fornito supporto alla redazione condivisa un Manuale di comportamento che ha attenzione sia agli aspetti di prevenzione sia a quelli di sostegno alle vittime. Il Manuale consente di definire un insieme di procedure operative condivise fra tutti gli attori della Rete, un linguaggio comune fra i diversi operatori ed un comune approccio all'utenza.

Servizio 3: Campagne di sensibilizzazione

La campagna di sensibilizzazione sulle cause e le conseguenze della violenza ha una forte connotazione preventiva ed è indirizzata all'intera cittadinanza, ma soprattutto alle principali agenzie educative, ovvero gli istituti scolastici delle 10 Municipalità che hanno aderito con manifestazione di interesse all'iniziativa promossa dal Comune di Napoli" le attività di sensibilizzazione sono condotte con differenti modalità, ovvero: una campagna pubblicitaria all'interno della quale è previsto anche uno spot contro la violenza di genere; incontri laboratoriali; workshop con i docenti; incontri informativi rivolti ai genitori

Sul fronte dell'assistenza e del contrasto alla violenza sono maggiormente orientate le attività di supporto alla promozione dell'adozione del manuale di comportamento, con la definizione di un Piano di Azione Locale in ciascuna delle Municipalità, finalizzato a "localizzare" le procedure definite nel Manuale di Comportamento in ciascun contesto specifico; la definizione di protocolli di adesione alla Rete e di adozione del Manuale (sia da parte dei soggetti della rete, sia da parte di ulteriori soggetti esterni ad essa); la realizzazione di attività di divulgazione e promozione del Manuale presso i soggetti della Rete e presso i luoghi deputati a combattere la violenza di genere, attraverso convegni, tavoli di lavoro, focus group

Servizio 4: Promozione dell'adesione dei diversi organismi della Rete esterni all'adozione del Manuale di comportamento.



L'attuazione di strategie e procedure comuni di sostegno alle donne vittime di violenza richiede interventi approfondimento e aggiornamento di tutti gli operatori coinvolti, oltre che di specifiche figure professionali chiave specializzate. Si realizzano pertanto focus group territoriali finalizzati a favorire il coordinamento tra le diverse competenze coinvolte nei processi di prevenzione, sostegno e supporto alle vittime. Si realizza un Corso di formazione "Esperto in Psicologia giuridica" destinato a 15 donne laureate in psicologia, disoccupate o inoccupate per il rilascio di una qualifica specifica per il supporto psicologico competente anche nella tutela dei diritti delle donne vittime di violenza. E' infine prevista la realizzazione di alcuni servizi aggiuntivi che, pur non richiesti dal capitolato, completano ed integrano le prestazioni complessivamente statuite, conferendo efficacia e valore aggiunto al progetto nel suo insieme: lo sviluppo di una piattaforma web della Rete Antiviolenza capace di configurarsi quale centro informativo e nodo della rete dei servizi territoriali; la redazione di linee guida per la gestione positiva dei conflitti di genere; la realizzazione di un laboratorio di accompagnamento alla creazione di micro attività generatrici di reddito.

Servizio 5: Percorsi di formazione, approfondimento ed aggiornamento per operatori afferenti alla Rete